



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78. (Incremento del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili e contributi in favore degli enti territoriali).

*Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

Repertorio atti n. 117/CSR del 16 luglio 2015

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 16 luglio 2015:

**VISTO** l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale stabilisce che questa Conferenza è sentita su ogni oggetto di interesse regionale che il Presidente del Consiglio dei Ministri ritiene opportuno sottoporre al suo esame, anche su richiesta della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale incrementa la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari" del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro, al fine di far fronte ai pagamenti da parte delle Regioni e delle Province autonome dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva;

**VISTO** l'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 il quale stabilisce che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 15 luglio 2015, sono assegnate anche eventuali disponibilità relative ad anticipazioni di liquidità attribuite precedentemente, ma per le quali le regioni non hanno compiuto alla data del 30 giugno 2015 gli adempimenti di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 35 del 2013, nonché le eventuali somme conseguenti a verifiche negative effettuate dal Tavolo di cui all'articolo 2, comma 4, del citato decreto-legge n. 35 del 2013, fatte salve le risorse di cui all'articolo 1, comma 454, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e le risorse di cui all'articolo 11, comma 13, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76;

**CONSIDERATO** che il medesimo comma 2 dispone che le somme da concedere a ciascuna Regione e Provincia autonoma sono stabilite, proporzionalmente sulla base delle richieste, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 15 luglio 2015 e che, entro e non oltre il 10 luglio 2015, questa Conferenza può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al punto precedente;



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**VISTA** la nota n. 13720 del 6 luglio 2015 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto ai sensi del richiamato articolo 8, comma 2 (Incremento del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili e contributi in favore degli enti territoriali), ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza;

**CONSIDERATO** che il provvedimento è stato trasmesso in pari data, alle Regioni ed alle Province autonome;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'esame di detto provvedimento, il 7 luglio 2015, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, nel corso la quale i rappresentanti delle Regioni non hanno formulato osservazioni; tuttavia, è stata rappresentata la situazione della Regione Campania la quale non è stata in grado di formalizzare la richiesta di anticipazione di liquidità ai sensi del decreto-legge n. 78 del 2015 entro la scadenza prevista del 30 giugno 2015, a causa del mancato insediamento entro tale data del nuovo Presidente della Regione Campania. Al riguardo, hanno auspicato la proroga del termine sopra indicato al fine di consentire a detta Regione di assumere una decisione in merito alla presentazione o meno della richiesta di anticipazione,

**VISTA** la nota del 13 luglio 2015 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fatto pervenire una nuova formulazione del testo in esame che tiene conto anche della domanda di anticipazione di liquidità della Regione Molise che, ancorché ricevuta in ritardo rispetto alle altre domande, è risultata essere stata presentata entro il termine del 30 giugno previsto dalla citata normativa;

**CONSIDERATO** che detto provvedimento è stato trasmesso, il 13 luglio 2015, alle Regioni ed alle Province autonome;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Incremento del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili e contributi in favore degli enti territoriali), trasmesso, con nota del 13 luglio 2015, dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Segretario  
Antonio Maddeo



Il Presidente  
Gianclaudio Bressa

d.p.